GIOVEDI' 16 GENNAIO 1947

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO III - N. 14 — Una copia lire SEI

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO I)

PUBBLICITA' (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali: L. 20; Comunicati Finanziari, Legali, Aste Concorsi, Assemblee Sentenze ecc. L. 30; Necrologie L. 25; Compartecipazione al lutto L. 50. Ricerche di persone L. 20; Cronache Teatri, Cine, Onorificenze Lauree Matrimoni, Nascite L. 25. Economici: tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità via Manin 16 tosso (di fronte Banca Lav

ABBONAMENTI: Italia anno L. 1650 Semestre L. 850 Trimestre L. 450

Direzione, Redazione: Via Carducci Tel 8 80 — Ammin tel 1412 - c/c 9/16391

L'incontro Attlee - Bevin - Blum

Alleanza anglo-francese

per prevenire ulteriori aggressioni tedesche

Il comunicato ufficiale -- "Impedire che la ricostruzione della Germania divenga una minaccia per la pace,, -- I rifornimenti di carbone dalla Ruhr

LONDRA, 15 gennaio.

(Reuter) - Il comunicato ufficiale, diramato dal n. 10 di Downing Street, a chiusura delle conversazioni del Primo Ministro francese, Léon Blum, con il Primo Ministro britannico Clement Attlee ed il Ministro degli Esteri Ernest Bevin, reca: «La visita che Léon Blum, Presidente del Governo francese, ha in questi giorni compiuto a Londra, ha offerto la occasione di un comune esame dei vari problemi di interesse comune per i Governi della Francia e del Regno Unito, e di un utilissimo scambio di vedute su molte questioni. La questione della politica da seguire nei riguardi della Germania è stata esaminata a fondo.

Nel corso di questo esame, è stato riconosciuto da ambo le parti essere negli interessi dei due Paesi che passi concreti vengano compiuti per impedire che la ricostruzione economica della Germania, sebbene necessaria sotto molti punti di vista, divenga ancora una volta una minaccia per la pace del mondo.

E' stato riconosciuto che maggiori importazioni di carbone sono necessarie per la ripresa economica della Francia, e che un aumento della produzione di carbone della Ruhr costituisce un fattore essenziale per la ricostruzione europea. E' stato ammesso, tuttavia, che nessun aumento delle esportazioni della Ruhr è possibile immediatamente, e che allo scopo di assicurare il restauro delle miniere della Ruhr, ed un progressivo aumento delle esportazioni dalla Germania, sufficienti quantità di carbone debbono essere conservate sul posto. Nondimeno è stato rilevato con soddisfazione che, purchè la produzione aumenti nella misura attualmente prevista, le autorità in Germania prevedono che per la fine dell'aprile 1947 le esportazioni verranno riportate al livello precedente alle riduzioni intervenute nel novembre scorso. Una volta raggiunto questo primo risultato, ogni sforzo continuerà a venir compiuto per aumentare progressivamente sia la produzione che le esportazioni, finchè queste ultime non siano tali da sopperire ai bisogni vitali della Francia e degli altri Paesi importatori.

E' stato riconosciuto che i due Paesi, essendo stati attaccati due volte dalla Germania, hanno uguale interesse a proteggersi contro ogni nuova minaccia tedesca. E' stato pertanto convenuto che in queste circostanze debba esser concluso tra di essi, quanto prima possibile, un trattato di alleanza che rientri nei termini previsti dall'articolo 52 della carta delle Nazioni Unite, e che sia diretto a prevenire ogni ulteriore aggressione da parte della Germania, ed a preservare la pace e la sicurezza. E' stato convenuto che negoziati a questo fine vengano aperti quanto prima possibile.

I due Governi sono inoltre convinti che la conclusione di tale trattato faciliterà la sistemazione, in spirito di reciproca comprensione, di tutte le questioni che possono sorgere fra i due Paesi. In vista degli stretti vincoli esistenti fra i due Paesi nel campo commerciale ed in quello industriale, è stato convenuto che i rappresentanti francesi e britannici del comitato economico anglo-francese debbano ricevere istruzione di accelerare al massimo il loro lavoro, di esaminare i rispettivi piani di ricostruzione e modernizzazione, allo scopo di prevenire discordanze fra i piani stessi. E' stato rilevato con soddisfazione che il comitato si riunirà a Parigi entro pochi giorni, e che ciò offrirà l'opportunità di discutere pienamente le applicazioni del piano Monnet. E' stato convenuto che dovrà esservi un'altra riunione, non appena il «Libro Bianco» economico britannico sarà stato dibattuto in parlamento».

L'impressione a Parigi

La notizia dell'accordo franco-britannico per l'alleanza, data contemporaneamente all'annuncio che le esportazioni di carbone dalla Ruhr saranno probabilmente aumentate da aprile, è stata accolta con grandissimo favore a Parigi e viene considerata come una svolta decisiva nelle relazioni fra i due Paesi ed un concreto punto di partenza per la resurrezione dell'Europa dalle rovine della guerra.

A quanto si prevede a Parigi, il trattato franco-britannico seguirà le linee di quelli franco-sovietico ed anglo-sovietico, completando così la serie delle alleanze fra gli alleati europei che respinsero insieme l'attacco tedesco.

In generale, si può dire che le prospettive di rinnovo dell'alleanza anglo-francese, quale corollario dell'alleanza francese con l'Unione Sovietica, siano state accolte con unanime sollievo in Francia, dove molti avevano segretamente cominciato a temere che la Francia venisse sempre più isolata dall'occidente.

Gli amici di Léon Blum a Parigi considerano i risultati da lui raggiunti a Londra come un grande trionfo personale.

Accordo russo-norvegese

per la difesa delle Isole Spitzbergen

MOSCA, 15 gennaio

La Norvegia e l'Unione Sovietica hanno raggiunto un'intesa sulla necessità di provvedere congiuntamente alla difesa delle Isole Spitzbergen. Un comunicato ufficiale sovietico ne dà notizia, precisando che durante l'assemblea generale dell'ONU, tenutasi nel novembre scorso a New York, ha avuto luogo fra il ministro degli esteri russo Molotov e quello norvegese Lange uno scambio di opinioni, riguardo conformemente ai precedenti negoziati. Tali negoziati avevano considerato la possibilità di consultazioni con i sette governi alleati o neutrali, firmatari del trattato del 1920, con cui si stabiliva la permanente smilitarizzazione delle isole. I sette governi erano quelli di Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Norvegia, Svezia, Danimarca e Olanda. Il Governo sovietico aveva espresso la dere licenze di esportazione.

opinione che essendo stato il trattato del 1920 firmato anche da Stati che hanno poi combattuto contro le potenze alleate (e con ciò esso intendeva riferirsi all'Italia e al Giappone), il trattato stesso non poteva restare in vigore.

Il comunicato ufficiale sovietico pone in rilievo l'importanza economica che ha il carbone delle isole Spitzberg per la marina sovietica e per le regioni settentrionali dell'URSS, nonchè l'importanza strategica che alle isole stesse deriva dalla loro posizione.

A proposito della suddetta comunicazione dell'Agenzia sovietica di informazioni, circa i colloqui russo-norvegesi per la questione delle isole Spitzbergen, un portavoce del ministero degli esteri norvegese ha dichiarato stamane alla Reuter di non poter fare alcun commento ufficiale in proposito, e si è limitato a ricordare il comunicato pubblicato in data 10 gennaio, dallo stesso ministro degli esteri norvegese, in cui si dichiarava che non è il caso di parlare di negoziati ma semplicemente di discussioni preliminari.

L'agenzia telegrafica norvegese informa che il ministero degli esteri pubblicherà domani una dichiarazione sulle conversazioni russo-norvegesi per la difesa comune delle isole Spitzbergen.

L'Ambasciatore spagnolo

ha lasciato Londra

LONDRA, 15 gennaio

(Reuter) L'Ambasciatore spagnolo in Gran Bretagna, Domingo de las Barcenas, è partito oggi in aereo da Londra alla volta di Madrid. Prima di lasciare l'Inghilterra, egli ha detto: «Non ho veramente nessun commento da fare, posso dire soltanto che vorrei sapere quando tornerò. Mi dispiace di partire».

Attacco della "Pravda,, a Bevin

Duplice interpretazione di una frase del Premier britannico

MOSCA, 15 gennaio.

(Tass) - La «Pravda» pubblica oggi un editoriale dal titolo «Bevin sconfessa il trattato anglo-sovietico», dedicato alla politica estera del Premier britannico, con particolare riferimento al trattato di amicizia e di assistenza reciproca anglo-sovietica. Dopo aver riferito l'opposizione che la politica estera di Bevin incontra nella opinione pubblica inglese e nel movimento delle «Trade unions», il giornale si riferisce al discorso pronunciato il 22 dicembre scorso, in cui Bevin, rispondendo alle varie critiche mossegli, disse tra l'altro: «La mia prima risposta sarà che la Gran Bretagna si sforza di discutere ciascun problema nei suoi meriti. Essa non si lega a nessuno, fuorchè agli impegni assunti con la carta dell'O.N.U.

Io credo che quanto ho detto riguardo alla nostra politica, dimostra che noi abbiamo un atteggiamento indipendente, oltrechè determinati obbiettivi».

La «Pravda» così prosegue: «Questa dichiarazione di Bevin non può non suscitare sorpresa. Essa lascia senza risposta la domanda relativa all'atteggiamento di Bevin, nei confronti degli impegni internazionali della Gran Bretagna. Nessuno nega alla diplomazia britannica un atteggiamento indipendente e obbiettivo determinati. Ma nella sfera delle relazioni internazionali, ogni uomo di Stato che rispetta il suo popolo e il suo Paese rispetta impegna internazionali assunti dal suo Paese. Quando Bevin afferma che la Gran Bretagna non si lega con nessuno sorge la domanda: ha dimenticato Bevin che la Gran Bretagna è legata all'Unione Sovietica del trattato di alleanza nella guerra contro la Germania hitleriana e contro i suoi complici in Europa e di collaborazione e assistenza reciproca nel dopo-guerra? Ha dimenticato che questo trattato fu firmato a Londra il 26 maggio 1942 per la durata di venti anni?

Di recente Bevin ha proposto al Governo sovietico di prolungare il trattato da venti a cinquanta anni. Come può egli dimenticare l'esistenza del trattato anglo-sovietico? Come può egli dimenticare l'esistenza del trattato anglo-sovietico? Ciononostante, la dichiarazione di Bevin secondo cui «la Gran Bretagna non si lega a nessuno» è un fatto. Noi assistiamo quindi a questo fatto. Bevin ha proposto il prolungamento del trattato anglo-sovietico al termine di cinquanta anni, oggi egli ignora l'esistenza del trattato. Ci rendiamo perfettamente conto così del valore della proposta di Bevin di prolungarlo. La proposta non è seria e non risponde ad un desiderio concreto di rafforzare le relazioni con l'Unione Sovietica. La dichiarazione di Bevin secondo cui «la Gran Bretagna non si lega con nessuno» permette di interpretare in vari modi il vero significato della politica estera della Gran Bretagna ricordando che le parole di Bevin non sempre corrispondono ai fatti della politica estera britannica. Tuttavia dopo queste dichiarazioni una cosa sarebbe chiara: che Bevin sconfessa il trattato anglo-sovietico di mutua assistenza».

Si ha intanto notizia da Londra che un portavoce del Foreign Office, a proposito dell'articolo della «Pravda» ha dichiarato che «quella frase di Bevin è stata staccata dal contesto evidentemente a fini polemici». Il portavoce ha continuato: «La frase è stata tolta da un periodo in cui si confutava l'accusa secondo cui noi saremmo legati agli Stati Uniti».

Il portavoce ha quindi affermato che la Gran Bretagna considera l'alleanza con l'Unione Sovietica pienamente valida, ed ha aggiunto che la dichiarazione di Bevin, interpretata nel senso dato dalla «Pravda», implicherebbe la denuncia da parte della Gran Bretagna di tutti i trattati esistenti con qualsiasi Paese. «Questo — ha dichiarato il portavoce — discorda naturalmente in pieno dalla realtà dei fatti».

Il Comitato arabo deciso a non permettere la divisione della Palestina

GERUSALEMME, 15 gennaio.

(Reuter) - L'Alto Comitato arabo della Palestina ha diramato una dichiarazione in cui si afferma che gli arabi della Palestina si opporranno risolutamente a qualsiasi forma di divisione della Palestina e si incitano gli arabi stessi ad opporsi a qualsiasi tentativo di imporre tale misura.

Il dott. Hussein Karidi segretario del Comitato ha dichiarato ad un corrispondente della Reuter: «Quando la delegazione degli arabi palestinesi si recherà a Londra, essa riaffermerà al Governo britannico la propria intenzione di insistere sulle proprie aspirazioni nazionali. Noi chiederemo al Governo britannico di por fine al mandato e di far onore alle sue promesse con l'accordare alla Palestina un Governo indipendente».

Una nota di Molotof

L'INTERVENTO AMERICANO NEGLI AFFARI POLACCHI RITENUTO «INAMMISSIBILE»

LONDRA, 15 gennaio.

Radio Mosca ha trasmesso oggi la risposta di Molotov alla nota dell'ambasciatore americano, generale Bedell Smith, che come è noto accusava il governo polacco di aver violato gli accordi di Yalta e Potsdam. Nella sua risposta, Molotov afferma che il governo degli Stati Uniti è stato guidato nella sua azione dalle informazioni fornitegli dal leader del partito contadino polacco, Stanislaw Mikolajcsyk, ed ha rilevato l'attività terroristica, svolta da alcuni membri dello stesso partito, allo scopo di impedire lo svolgersi normale della campagna elettorale. La nota sovietica prosegue definendo inammissibile che un governo straniero intervenga in questi provvedimenti. Il Governo sovietico non vede alcuna ragione che giustifichi l'intervento delle potenze firmatarie degli accordi di Yalta e Potsdam, negli affari interni della Polonia.

La nota degli Stati Uniti, che fu consegnata ai governi britannico e sovietico, manifestava la preoccupazione del governo americano per i provvedimenti di repressione attuati dal governo provvisorio polacco nei confronti dei partiti d'opposizione, e chiedeva che i due governi si unissero agli Stati Uniti nel richiedere al Governo polacco di assicurare la libertà nella campagna politica per le elezioni di domenica prossima. La nota americana così concludeva: «E' dovere e diritto delle tre potenze firmatarie degli accordi di Yalta e di Potsdam di richiamare l'attenzione del governo polacco sul fatto che esso non ha tenuto fede agli impegni assunti in base a tali accordi».

Elementi giapponesi

combattono con i Viet-nam

HANOI 15 gennaio.

(Reuter) - Un annuncio del Comando francese in Indocina informa che tra i morti lasciati sul terreno dalle forze vietnamesi dall'inizio delle ostilità, sono stati trovati i cadaveri di 50 giapponesi. L'annuncio riafferma l'accusa che elementi giapponesi stanno fornendo «considerevoli aiuti» alle forze vietnamesi.

Le Autorità militari francesi hanno ora posto sotto attento controllo tutti i giapponesi residenti in Hanoi rilasciando a questo scopo delle speciali carte di identità.

Il commissario francese ad Hanoi ha annunciato ieri che dal 19 novembre, giorno dell'inizio delle ostilità in Indocina, sono stati uccisi ad Hanoi 42 civili francesi di cui 19 erano donne o bambini. Dieci civili (fra cui 6 donne o bambini) sono stati arsi vivi nelle loro case. Inoltre mancano notizie di circa 100 persone. I civili feriti sono 17; fra di essi è il Commissario francese per l'Indocina settentrionale Jean Sainteny.

Il nuovo gruppo parlamentare

del Partito liberale

ROMA, 15 gennaio

Si è costituito il gruppo parlamentare liberale che comprenderà ventidue deputati: Bedini, Confalonieri, Bellavista, Benino Cifaldi, Colonna, Di Paliano, Condorelli, Corbino, Cortese, Crispo, Croce, Cuomo, De Caro, Einaudi, Fusco, Galiato Lucifero, Martino, Morelli, Perrone, Capano, Quintieri, Rubilli, Villabruna.

Il gruppo parlamentare liberale si riunirà la prima volta a Montecitorio il 20 corrente per le lezioni delle cariche e per la discussione di importanti argomenti politici.

Pane per il popolo

Caccia in Lombardia

agli agricoltori inadempienti

MILANO, 15 gennaio

All'alba di stamane, venti squadre di vigilanza annonaria sono partite da Milano per effettuare una minuziosa battuta nelle campagne, allo scopo di assicurare all'ammasso i quantitativi di cereali indebitamente trattenuti dai produttori. Attraverso queste battute, che verranno effettuate nella forma più energica, le autorità contano di recuperare all'ammasso dai 50 ai 60 mila quintali di cereali.

VIENNA, 15 gennaio

I proprietari di giornali austriaci minacciano di sospendere le pubblicazioni di tutti i giornali a partire dal 21 gennaio prossimo a meno che non sia messa a loro disposizione una maggiore quantità di carta. L'associazione austriaca degli editori di giornali ha diramato una dichiarazione nella quale si chiede che vengano garantite assegnazioni di carta sufficienti alla stampa austriaca prima di concedere licenze di esportazione.

Byrnes firmerà lunedì il trattato di pace con l'Italia

WASHINGTON, 15 gennaio.

(Reuter) - Un portavoce del Dipartimento di Stato ha annunciato questa sera che Byrnes, Ministro degli Esteri uscente, firmerà lunedì il trattato di pace con l'Italia, la Romania, la Bulgaria e la Finlandia. La firma avrà luogo nel corso di una cerimonia formale al Dipartimento di Stato.

L'Ambasciatore americano a Parigi, Jefferson Caffery, firmerà i trattati per conto di Byrnes, a Parigi, il 10 febbraio, quando anche gli Stati ex nemici li firmeranno.

Le ultime copie dei trattati saranno consegnate domani ai rappresentanti diplomatici a Washington di tutti i Paesi elencati nei trattati stessi. Il portavoce ha dichiarato di ritenere che i trattati saranno presentati al Senato americano per la ratifica entro breve tempo dalla cerimonia di Parigi.

Il ritorno di De Gasperi ritardato dal mal tempo

"Il seme che abbiamo gettato in questo rapidissimo viaggio frutterà una più larga messe rafforzando la posizione indipendente dell'Italia nel mondo,,

(Servizio speciale dell'«Ansa»)

WASHINGTON, 15 gennaio.

De Gasperi si è concesso stamane un breve riposo dopo 10 giorni di vita intensissima recandosi a visitare prima di colazione la Galleria nazionale e la biblioteca nazionale.

Verso le 13 lasciava l'ambasciata e si recava all'aeroporto con la speranza di poter partire.

Il comunicato ufficiale del Dipartimento di Stato che era atteso per la notte e poi in mattinata verrà pubblicato nelle prime ore del pomeriggio. Stamane De Gasperi ha fatto le seguenti dichiarazioni esclusive per l'«Ansa»:

«Sono soddisfatto per la considerazione dimostrata dal vostro Paese nelle manifestazioni collettive: esso ebbe il primo posto a Washington nei banchetti offerti da Byrnes e Dunn; a Cleveland fra tutti i rappresentanti delle nazioni straniere; a New York nella cattedrale e nel banchetto che il sindaco dichiarò il più numeroso ed il più significativo di quanti aveva presieduti. L'Italia fu prima soprattutto nel cuore dei discendenti italiani, cui la mia voce arrivò come la voce del sangue nelle affollate riunioni a Chicago, Cleveland e New York. Il tricolore issato sulla Blair House nelle riunioni di Cleveland nella City Hall di New York non verrà più ammainato nel senso che rimarrà simbolo della rinnovata amicizia tra gli Stati Uniti e l'Italia. Sono contento anche dei risultati immediatamente concreti. Abbiamo superato difficoltà contingenti quali la crisi Byrnes ed il mutamento della maggioranza governativa. Ora sappiamo da Vandenberg da Taft e da Dewey che i repubblicani ci saranno amici quanto i democratici di Truman. E' un peccato che io non abbia potuto incontrare Marshall uomo di alto valore morale e di grande esperienza. Byrnes mi dimostrò particolare simpatia. Le strette di mano di Parigi sono divenute a Washington un abbraccio con la promessa di aiutarci anche fuori del Governo. Premurosi e cordiali furono Acheson, Anderson, Snyder e particolarmente Clayton. Estremamente benevolo il Presidente Truman.

I miei collaboratori Campilli e Menichella aiutati dall'ambasciatore Tarchiani sempre attivissimi ed efficace trovarono anche la via di superare gli ostacoli ormai col tempo ingrossati del credito dalla «Export-Import Bank».

La voce della stampa statunitense

La lettera della banca fa capire le obiezioni tecniche e quelle generali che si dovettero superare. Bisogna che il regime democratico in Italia appaia quale veramente è: consolidato e stabile al di là di ogni questione di parte. Il seme che abbiamo gettato in questo rapidissimo viaggio frutterà una più larga messe rafforzando la posizione indipendente dell'Italia nel mondo».

Sull'accordo con la «Export-Import Bank» la «Washington post» considerata ufficiosa scrive: «La decisione di ieri ha posto termine ad un tenace conflitto fra il Dipartimento di Stato e la banca sul modo migliore di aiutare l'Italia a rimettersi in piedi come nazione sana e produttrice. Tutte e due erano d'accordo che era nell'interesse degli Stati Uniti politicamente ed economicamente di portare l'Italia ad una produzione agricola ed industriale superiore a quella anteguerra. Il Dipartimento di Stato voleva che la banca desse il prestito in lireti e senza troppe condizioni. I dirigenti della banca ugualmente amici dell'Italia ed ugualmente consci delle realtà politiche hanno ritenuto che dovendo disporre di crediti con il danaro dei contribuenti dovevano ottenere «ragionevoli» garanzie di restituzione.

Con le condizioni accordate ieri la banca vuole a questo dimostrare al congresso che il danaro sarà adoperato solamente per il commercio di esportazione con tutte le probabilità di essere rimpiazzato». Si ricorda a questo proposito che crediti condizionali sono stati già concessi alla Turchia ed alla Cina. Nella interpretazione del «New York Times» la lettera della banca a Campilli indicherebbe che «se dovesse scoppiare una guerra civile in Italia l'afflusso in Italia del programma socialista non costituirebbe alcun ostacolo».

Fra i diversi soggetti discussi non ha potuto essere ancora risolto quello riguardante la restituzione all'Italia delle 12 tonnellate d'oro asportate dai nazisti e riprese dagli alleati in quanto per il rilascio di questo oro occorre un accordo con gli altri alleati.

Un comunicato ufficiale sulla visita del Presidente

Fra le diverse concessioni ottenute figura un accordo per l'acquisto di 100 mila tonnellate di patate dallo stato del Maine ed una assegnazione di 220 mila tonnellate di grano per febbraio assegnazione che supera di 25 mila tonnellate quella di gennaio.

Sulla visita del Presidente del Consiglio on. De Gasperi, il Dipartimento di Stato diramerà questa notte un comunicato ufficiale i cui concetti fondamentali possono essere così riassunti, a quanto apprende il corrispondente dell'«Ansa»:

Dopo aver espresso vivo compiacimento per i progressi veramente reali raggiunti nel campo del lavoro per la ricostruzione della nuova Repubblica italiana, il comunicato dichiarerà che l'avvenuto scambio di vedute ha messo in luce le necessità italiane e la possibilità di una fattiva opera di ricostruzione dell'Italia e della sua partecipazione ad un mondo pacifico e prospero. A questo proposito De Gasperi ha avuto assicurazione dal Governo degli Stati Uniti del continuo interesse e del vivo desiderio che esso ha di assisterlo in questa opera ricostruttiva. Il comunicato annuncerà anche che sono state discusse varie misure per venire incontro ai bisogni dell'Italia ed a questo scopo è stato tra l'altro disposto il versamento di altri 50 milioni di dollari in conto spese e servizi. E' stata accettata la domanda della cessione all'Italia di un altro lotto di 50 navi «Liberty» con le stesse facilitazioni di pagamento a lungo termine. Saranno riconsegnati inoltre i due transatlantici «Conte Grande» e «Conte Biancamano» e verranno accordate altre facilitazioni per la marina mercantile. Considerato poi che la rinascita del commercio tra i due Paesi è incoraggiante, verrà studiato un nuovo trattato commerciale per la riduzione delle barriere doganali e a tale intento l'Italia sarà invitata alla prossima conferenza che si occuperà di tale questione. Entro il quadro del trattato di pace si farà un accordo tra i due Paesi di carattere commerciale.

Il Governo degli Stati Uniti subordinatamente al raggiungimento di un accordo che sia soddisfacente per le due parti è pronto ad abbandonare le sue richieste relative all'indennizzo per rifornimenti di viveri e di altro materiale dato dall'autorità militare prima dello inizio della attività dell'UNRRA. Verrà inoltre concesso lo sblocco dei beni italiani negli Stati Uniti. Per quanto riguarda gli aiuti diretti dopo la cessazione dell'UNRRA è stato studiato un programma di assistenza che prevede un aumento delle quote prestabilite di carbone e di grano.

Il testo sulla Costituzione

La tutela della famiglia e l'indissolubilità del matrimonio approvati dalla Commissione dei 75

ROMA, 15 gennaio.

La Commissione dei 75, nella sua seduta di stamane, ha affrontato i due argomenti della famiglia e della indissolubilità del matrimonio, già discussi dalle sottocommissioni e rinviati alla commissione plenaria, essendosi presentati dissensi fra i commissari.

La prima sottocommissione aveva proposto, sulla famiglia, il seguente articolo: «La famiglia è una società naturale, e come tale lo Stato ne riconosce i diritti, e la tutela, allo scopo di assicurare l'adempimento della sua missione e conservare la saldezza morale e la prosperità della Nazione».

Dopo che sono state respinte due diverse modifiche, l'articolo è stato approvato con 34 voti contro 19.

La commissione è quindi passata alla discussione dell'articolo 16, proposto anch'esso dalla prima sottocommissione, concernente la indissolubilità del matrimonio.

L'articolo dice: «Il matrimonio è basato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi. La legge regola la loro condizione, allo scopo di garantire l'indissolubilità del matrimonio e l'unità della famiglia».

Da parte dell'on. Cevolotto e dei deputati socialisti, comunisti, repubblicani e azionisti, è stata proposta la pregiudiziale per cui della questione non si sarebbe dovuto parlare in sede di costituzione, ma essa avrebbe dovuto essere rinviata in sede legislativa. La pregiudiziale è stata respinta con 29 voti contrari e 26 favorevoli.

E' stato quindi proposto di sostituire nel testo dell'articolo la parola «indissolubilità» con la parola «stabilità» ma anche tale proposta è stata respinta.

Si è quindi votato il testo dell'articolo. Il primo comma, «Il matrimonio è basato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi», è stato approvato all'unanimità. Il secondo comma, «La legge tutela la loro condizione allo scopo di garantire l'indissolubilità del matrimonio e l'unità della famiglia», è stato approvato con 29 voti favorevoli e 26 contrari. Hanno votato a favore: democristiani, liberali, qualunquisti, gli on. Rulini e Bozzi; hanno votato contro: comunisti, socialisti, repubblicani, azionisti e l'on. Cevolotto.

Colloqui di Nenni con Nitti Parri e Togliatti

ROMA, 15 gennaio.

Il Ministro degli Esteri on. Pietro Nenni ha avuto nel pomeriggio di oggi un colloquio di un'ora con l'on. Francesco Saverio Nitti nella casa dell'ex Presidente del Consiglio in via Boncompagni.

In mattinata il ministro degli Esteri si è lungamente intrattenuto con gli onorevoli Palmiro Togliatti, Ferruccio Parri, Emilio Lussu, Rodolfo Morandi ed Ivan Matteo Lombardo e con l'ex ministro del Commercio Estero Mario Bracci.

Secondo quanto apprende l'*Ansa*, il ministro degli Esteri avrebbe intrattenuto le suddette personalità sulle questioni inerenti la richiesta della firma del trattato di pace.

Giustizia sociale

Terre dei Savoia assegnate agli agricoltori

FIRENZE, 15 gennaio.

Si apprende che una parte delle terre incolte, facenti parte dell'ex tenuta reale di San Rossore, sono state assegnate ad una cooperativa di braccianti agricoli di Barbarina «La nuova Italia». La cessione è avvenuta tramite il Sottosegretario all'Agricoltura.

CONFERENZA DEI "SOSTITUTI,, A LONDRA

La partecipazione delle Potenze minori alla discussione del problema tedesco

Opposizione del rappresentante sovietico - Le rivendicazioni cecoslovacche

LONDRA, 15 gennaio.

(Reuter) Alla riunione antimeridiana dei sostituti dei ministri degli esteri, incaricati di discutere il problema della Germania, è stato preso in esame il memorandum australiano, contenente la proposta che le Potenze alleate minori partecipino a tutte le fasi delle discussioni sul trattato stesso, e che sia consentito loro di discutere e non soltanto di manifestare il proprio punto di vista. Sempre secondo il memorandum australiano, le potenze minori dovrebbero poter prendere visione di tutti i documenti della conferenza. Mentre i delegati britannici, americani e francesi erano disposti ad andare incontro alla richiesta australiana, pur non approvandola completamente, il rappresentante sovietico ha osservato che l'inclusione delle potenze minori non è prevista nelle istruzioni date ai sostituti dal Consiglio dei ministri degli esteri. La riunione antimeridiana ha avuto termine senza che fosse raggiunto alcun accordo in merito alla questione.

Heidrich, segretario generale del ministero degli affari esteri cecoslovacco e P. Heliodar, vice capo di stato maggiore, sono giunti ieri a Londra per rappresentare la Cecoslovacchia alla conferenza dei sostituti ministri degli esteri. In attesa dell'arrivo del ministro degli esteri Mararyk, che si imbarcherà a New York sul «Queen Elizabeth» il 13 gennaio, il dott. Heidrich sarà a capo della delegazione cecoslovacca.

Riassumendo ieri sera da radio Praga il memorandum sul trattato di pace con la Germania e con l'Austria, inviato dalla Cecoslovacchia alla conferenza di Londra, il sottosegretario agli esteri dott. Clementis ha dichiarato che una soluzione federale del problema tedesco corrisponderebbe alle idee della Cecoslovacchia. Quanto alla struttura economica della Germania — egli ha continuato — noi siamo per l'unificazione. Comunque sia, la Cecoslovacchia è dell'opinione che una strettissima forma di controllo della Germania da parte alleata sia assolutamente necessaria.

Circa le rivendicazioni territoriali cecoslovacche, Clementis ha dichiarato che esse sono costituite da un minimo indipendente di rettifica delle frontiere. Tali rettifiche comportano la cessione alla Cecoslovacchia di 320 chilometri quadrati di territorio, con 26 mila abitanti tedeschi, i quali potrebbero essere scambiati con cechi e slovacchi residenti in Germania. Quanto alle riparazioni, esse comprendono anche l'uso del sistema dei trasporti e delle comunicazioni della Germania, libera navigazione sui fiumi tedeschi e zone franche nei porti di Amburgo e di Brema.

Libera vendita dei tabacchi a fine d'anno?

ROMA, 15 gennaio.

Il tesseramento dei tabacchi sarà quasi certamente soppresso all'inizio del 1948, come già è stato annunciato, ma non è da escludersi che tale provvedimento possa essere adottato entro il corrente anno, forse verso l'ultimo trimestre. Occorre tuttavia, come ha detto il direttore generale dei Monopoli di Stato ad un redattore dell'«Ansa» che gli accordi già presi in America possano essere ulteriormente sviluppati, e che ulteriori intese vengano perfezionate con altri Stati, in modo da incrementare l'importazione della materia prima e quindi l'esportazione del prodotto finito, allo scopo di costituire quel ciclo di produzione ed esportazione che potrà consentire un progressivo aumento fino a raggiungere la saturazione del fabbisogno interno, senza di che ogni tentativo di soppressione del tesseramento si tradurrebbe in accaparramento da parte del mercato nero a danno dei fumatori.

Grande importanza ha in proposito il riattivamento della nostra attrezzatura industriale, che purtroppo, come è noto, è stata enormemente danneggiata dalla guerra, sia per i bombardamenti che per le asportazioni di macchinari ad opera dei tedeschi. Prima della guerra funzionavano, nelle nostre manifatture tabacchi, 400 macchine, mentre attualmente soltanto 300 possono essere utilizzate, e non tutte a pieno regime trattandosi di macchinario logoro e di vecchio tipo.

Il marmorizzatore di pane denuncia i complici

MILANO, 15 gennaio.

A tarda sera, durante un interrogatorio, il cinquantaduenne Vittorio Gobbetti, arrestato unitamente ai tre componenti la sua famiglia per avere confezionato pane con farina mescolata a sostanze nocive, ha fatto il nome del fornitore della polvere di marmo. Si tratta del dottore in chimica Giuseppe Bonacina di Antonio, titolare di un negozio di vernici in via Poggio 3 il quale è stato tratto in arresto. Le indagini continuano per far luce completa sulla scandalosa vicenda.

DOPO LA SCISSIONE SOCIALISTA

Un comunicato della direzione centrale del Partito d'Azione

ROMA, 15 gennaio.

La Direzione centrale del Partito d'Azione comunica: «L'esecutivo del Partito d'Azione ha esaminato la situazione politica risultante dalla scissione del Partito socialista. Esso ha constatato con rammarico che l'attesa del Paese, che dal Congresso del P.S.I.U.P. uscisse una chiara e conseguente linea di azione politica e di governo, è stata delusa e che il momento e il modo della scissione indeboliscono gravemente lo schieramento democratico italiano. Ha constatato tuttavia che la scissione aveva radici profonde (dal Partito d'Azione chiaramente individuate fin dal suo sorgere) nell'equivoco che ha presieduto alla ricostituzione del tradizionale Partito socialista, incapace di uscire dal paralizzante contrasto fra massimalismo e riformismo, entrambi legati a presupposti ideologici e dottrinari che potevano essere validi in passato, ma che sono inadeguati alla realtà economica e sociale di oggi.

Permangono nel giudizio dell'esecutivo del Partito d'Azione, molti dubbi circa l'idoneità di entrambi i partiti risultanti dalla scissione ad accogliere le forme di un socialismo moderno e costruttivo, per la cui realizzazione esistono nell'Italia di oggi le condizioni obiettive.

Il Partito d'Azione è impegnato ora, come più nel passato, a richiamare in seno alla crisi generale del movimento socialista, del quale esso si sente partecipe in motivi caratteristici della sua tradizione politica, tendenti all'abbandono di un socialismo prettamente agitatorio, oppure incomprensivo dei problemi dell'organizzazione democratica della società e dello Stato, per passare ad un socialismo costruttivo che adoperi gli organi del potere pubblico non per mantenere ma per innovare la struttura dello Stato e immettervi le forze del lavoro, dando passaggio ad una nuova classe dirigente che di esse sia l'espressione, nel che consiste la rivoluzione democratica.

L'esecutivo del Partito d'Azione dichiara che la collaborazione del partito sarà acquisita per quelle forze che si pongano in concreto su tale terreno».

Apprendiamo inoltre da Firenze che in seguito alla scissione verificatasi nel Partito socialista, oltre agli on. Bianca Bianchi e Di Gloria, numerose sono le adesioni al nuovo Partito socialista dei lavoratori italiani a Firenze, tra cui quelle del prof. Alessandro Levi, del prof. Meneghelli, del Segretario provinciale della Federazione giovanile fiorentina Pacciolonzo. Anche da altre città della regione toscana si ha notizia della costituzione del nuovo Partito socialista dei lavoratori italiani.

Ad Arezzo la sezione del Partito democratico del lavoro, riunita in Assemblea straordinaria, ha discusso l'avvenuta scissione del Partito Socialista Italiano U. P., ed ha votato un ordine del giorno col quale, dopo alcune constatazioni e considerazioni, ha unanimemente deliberato di passare al nuovo Partito socialista dei lavoratori italiani, offrendo tutte le energie per una rapida organizzazione ed affermazione del Partito stesso in provincia. La comunicazione è stata data telegraficamente alla Segreteria del Partito socialista dei lavoratori italiani e all'on. Saragat.

Sempre ad Arezzo, domenica prossima avrà luogo la prima assemblea generale del Partito socialista dei lavoratori italiani.

Si apprende inoltre da Trento che l'esecutivo di quella Federazione provinciale socialista, dopo un'animata discussione sulla situazione politica del Partito, in seguito alla scissione avuta al Congresso di Roma, ha deliberato a grande maggioranza di aderire al Partito socialista dei lavoratori italiani.

Madre uccisa dal dolore

al ritorno del figlio orribilmente deturpato

NAPOLI, 15 gennaio.

Un tragico episodio si è verificato ieri nel campo di Monte di Procida, al ritorno del marittimo Domenico Fevola presso sua madre. In seguito ad un grave infortunio toccatogli a bordo, il Fevola aveva riportato scottature che gli avevano deturpato il viso in maniera impressionante, tanto da renderlo quasi irriconoscibile.

Giunto d'improvviso nella sua abitazione, egli si è incontrato con la madre sessantenne, che non sospettava il ritorno del figlio. La donna ha dapprima stentato a riconoscerlo, ma quando si rese conto della terribile realtà veniva colta da attacco cardiaco e si abbatteva esanime al suolo, uccisa dal dolore.

Alla maniera di Goering

Suicidio di nazisti in Portogallo

LONDRA, 15 gennaio.

(Reuter) - Il dott. Karl Wissimann, ultimo addetto stampa all'ambasciata tedesca a Lisbona, ricercato dalla polizia portoghese su richiesta degli alleati, dopo la sua evasione da un campo di concentramento nel novembre 1945, si è suicidato ieri per sfuggire all'arresto.

Egli viveva nascosto, insieme ad Adolf Nassenstein, classificato «pericoloso agente della Gestapo», in una casa dei sobborghi di Lisbona.

All'arrivo degli agenti, Wissimann ingoiava una fiala di veleno e poco dopo moriva gridando: «Heil Hitler». Il Nassenstein invece cercava di suicidarsi con un colpo di rivoltella, ma l'arma si inceppava ed egli era arrestato.

Nella t

PORDENONE

Nel pomeriggio si riunirà il Consiglio Comunale

Sarà discusso il problema della Regione Friulana

Nel pomeriggio di oggi alle ore 14,30, il Consiglio comunale si riunirà in sessione straordinaria, nel salone della Pinacoteca in Municipio. L'ordine del giorno della seduta pubblica comprende oggetti di notevole importanza, già da noi elencati ieri, ma uno è destinato a dare alla riunione un aspetto di particolare interesse: la discussione sul problema della costituzione della Regione Friulana. Come si pronuncerà il Consiglio? E' quello che vedremo oggi.

Alla seduta pubblica, seguirà quella segreta nella quale il Consiglio tratterà provvedimenti e proposte di carattere interno Comunale.

Doni al Sanatorio del personale dell' « Elettrica »

Gli impiegati e gli operai dell'Azienda pordenonese dell'Anonima Trevigiana di Elettricità si sono recati al Padiglione Sanatoriale dove hanno distribuito della frutta ai degenti, accompagnando il dono con affettuose parole di cordialità e di augurio. L'Amministrazione dell'Ospedale anche a nome dei degenti, vivamente ringrazia.

La pesca del « Vendramini »

La pesca di beneficenza pro erigendo Istituto Elisabetta Vendramini si chiuderà nei prossimi giorni. Il Comitato promotore che ci sono ancora parecchi ricchi doni ed invita la cittadinanza a frequentare la sala della pesca.

Stasera al « Verdi »

La « Bohème »

Come abbiamo annunciato, questa sera, giovedì, alle ore 21, andrà in scena al nostro massimo l'attesa rappresentazione straordinaria di «Bohème» organizzata dal 5 British Liaision Unit a scopo benefico ma con intendimenti veramente degni del buon nome dell'arte lirica. Il popolare spartito pucciniano sarà diretto dal maestro Luigi Cantoni, con la collaborazione nel ruolo di sostituto, del m. Hilario Polacco, il noto accompagnatore al pianoforte di Toti Dal Monte, ambedue conosciuti ed apprezzati dal nostro pubblico. Il ruolo di protagonista sarà sostenuto dal soprano Rita Pivi, già affermatasi in numerosi teatri e che prossimamente canterà al Covent di Londra. Le saranno compagni di scena il tenore Guido Casadio, il baritono Piero Campolonghi il basso Gian Felice Demanuelli. Ottavio Serpo ecc. La regia è stata affidata a Tommaso Fantini mentre cori ed orchestra saranno tratti dal teatro «La Fenice».

Fervida è l'attesa per lo spettacolo, come lo provano le prenotazioni di posti fin qui giunte.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria della madre del loro collega rag. Vitale offrirono all'E.C.A. L. 2.110 i dipendenti del Comune, 100 Gino Pegolo.

All'ECA offrirono: L. 1.000 proprietari, personale e clienti dello Albergo Centrale in memoria di Giovanni Russo nell'annuale della morte, 200 Jolanda Zorzit in memoria della madre, 200 Maria Peruch in memoria dell'avv. comm. Cavarzerani e del figlio Nino.

CODROIPO

Codroipo - Valvasone Arzene 1-0

(pac) - Riteniamo che la vittoria del Codroipo a Valvasone non sia demeritata, perchè dovuta ad una tattica giudiziosa ed accorta, quale appunto dovevasi praticare giocando in trasferta contro una squadra generosa e battagliera. Il nostro sestetto difensivo infatti ha disputato una gara eccellente e da Fortunati a Cautero, da Contardo a Grillo, ha palesato calma e sicurezza e non ha mai perso il filo della partita nemmeno quando il Valvasone dal 10' al 30' del primo tempo ha attaccato con continuità.

Menini e Venier, prudentemente arretrati, si sono preoccupati di sorreggere la difesa più che alimentare l'attacco per quanto nel secondo tempo abbiamo saputo fornire molti pallon anche ai tre uomini di punta. Il Valvasone costituisce un buon undici veloce e sbrigativo. Forse la preoccupazione degli attaccanti a liberarsi subito della palla, costituisce un evidente svantaggio alla precisione dei passaggi. Poco mobili i terzini, spesso messi in difficoltà dalle veloci puntate dei rossi.

Scorretto Pavan che alle difficenze di gioco supplisce con sgambetti e fallosità che non fanno certo onore al gioco del calcio. L'inizio è dei grigi che mettono in difficoltà i rossi lenti a ritrovarsi. De Pina ha dei tentennamenti (ma si riprenderà e finirà la gara in bellezza). All'11' Menini da il via a De Paulis con un perfetto pallone che taglia fuori Castellan e Pavan. Scatto della nostra estrema sinistra che da una decina di metri insacca. Al 13' Cautero senza su punizione, ma l'arbitro annulla per fuori gioco di Lizzit. Prestione dei grigi che si conclude con un calcio d'angolo. A 38' l'azione più pericolosa dei Valvasonesi, ma Fortunati salva in angolo. La ripresa non muta la fisionomia del gioco, per quanto l'azione dei grigi sia più lenta e faticosa, tanto che i Codroipesi spesso irrompono nell'aerea avversaria con veloci puntate.

Ha diretto magistralmente Visini di Trieste. Finalmente un arbitro degno di questo nome.

Le squadre sono scese nella seguente formazione:

CODROIPO: Fortunati Cautero, De Pina, Beano, Contardo, Grillo, Lizit, Venier, Baldassi, Menini, De Paulis

VALVASONE: Rovere, Pavan, Vadori, Castellan Pinton, Villalta, Castellan II Martinuzzi, Pittana, Pavan II, Castellan III, Jhl-dittorercca

GEMONA

Assemblea combattenti e reduci

Domenica 19 corrente, in Municipio, nella sala del Consiglio g. c., avrà luogo l'assemblea ordinaria della Sezione Combattenti e Reduci.

Verrà trattato il seguente ordine del giorno: 1) relazione morale 1946. 2) Relazione finanziaria 1946; 3) Fusione del Comitato Reduci con l'Assoc. Combattenti; 4) Previdenze a favore degli iscritti; 5) Varie; 6) Nomina delle cariche sociali.

La Presidenza avverte che alle elezioni potranno prendere parte solamente gli iscritti in regola con la quota 1947 e pertanto consiglia i ritardatari di ritirare la tessera del corrente anno.

Rinvenuto cadavere

Un pietoso spettacolo si è presentato ai primi passanti che mattina transitavano in prossimità di Campolesse. Un uomo in età avanzata, più tardi identificato per Londero Sebastiano fu Giacomo da Gemona, giaceva a terra cadavere con una grave ferita alla fronte ed il volto alquanto malconcio. Il poveretto che la sera precedente era stato visto alquanto alticcio, nell'intenzione forse di portarsi fuori pericolo, od accecato da fari di qualche macchina di passaggio sulla Pontebbana, era caduto pesantemente a terra. Causa il freddo della notte è in seguito deceduto per assideramento. Dopo le constatazioni di legge il cadavere è stato rimosso.

CIVIDALE

Corresponsione secondo acconto produttori bozzoli

In merito alla corresponsione del secondo acconto ammasso bozzoli del Friuli fatto per incarico dell'Associazione Nazionale Produttori Bozzoli, la Filanda ing. A. Mazzucchelli è stata informata che il Consorzio Agrario di Treviso metterà, quanto prima, a disposizione i fondi necessari per il pagamento di altre L. 100 per kg. a fresco dei bozzoli reali, e precise disposizioni saranno date fra giorni ai conferenti.

Per la richiesta di supplementi ad ammalati

Il Sindaco rende noto che l'Ufficiale Sanitario Comunale per richiesta supplementi generi razionati ad ammalati, riceve il pubblico nel proprio Ambulatorio Medico in Stretta Chiaruttini n. 3, col seguente orario: mercoledì, venerdì e domenica di ciascuna settimana, dalle ore 8,30 alle 10,30.

Un furto di lenzuola al Collegio Orfani

L'altra mattina i preposti al Collegio Orfani s'accorgevano che dai locali della lavanderia, erano stati asportati 22 lenzuola. Denunciato il furto al locale Commissariato di P. S., questi iniziò subito le sue indagini e da certi dati poterono accertare che uno degli autori del furto era certo Del Negro che è occupato presso il Battaglione Medico Americano. Continuate le indagini le Autorità hanno potuto individuare anche gli incettatori della merce trafugata.

Il primo Veglionissimo di Carnevale

Sabato, 18 corr. nel nostro Teatro «Ristori» organizzato dalla locale Sezione del C.A.I. avrà luogo il primo veglionissimo di Carnevale. Per l'occasione il teatro verrà sfarzosamente addobbato a carattere alpino. Una brillante orchestra allieterà la serata con scelti ballabili. Durante la serata si svolgeranno diversi giochi a sorpresa.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Conferenza di S. Vincenzo de Paoli, in memoria della compianta signora: Maria Rizzi-Zuliani:

Amelia Martoni, Gisella Rizzi, Nazzarena Calderini, Odo Rizzi, Elda Polano, Pia e Anna-Maria Rizzoli L. 1.000.

Il rag. Pio Costaperaria ha versato alla Sezione Mutilati ed invalidi di guerra la somma di L. 500 da devolversi ad un mutilato bisognoso.

MANZANO

Dazio consumo dicembre

Diamo i dati riassuntivi dei Consumi verificati in questo Comune, durante il mese di dicembre 1946. Vino comune q.li 131,46; Carne bovina q.li 10,77; Vitello q.li 3,90, Carne suina q.li 2,80; Suini macellati n. 350; Incasso lordo L. 156 637.60.

Siccome l'impiegato addetto alle Imposte di Consumo, fa servizio anche per il limitrofo Comune di Buttrio si ritiene opportuno ricordare a scanso di contravvenzioni l'obbligo da parte di tutti gli interessati della denuncia e pagamento del dazio prima della macellazione dei suini.

TARCENTO

Circolazione stradale

In considerazione delle continue trasgressioni alle disposizioni che regolano la circolazione stradale e in modo speciale, di quelle relative alla illuminazione dei veicoli, autoveicoli e biciclette nelle ore e nei casi in cui è obbligatoria l'accensione dei rispettivi fanali, il Municipio ricorda che ai sensi della Ordinanza Provinciale n. 10 del Governo Militare Alleato tutte le pene pecuniarie stabilite per le infrazioni alle norme per la circolazione stradale (illuminazione compresa) *sono aumentate di dieci volte*.

Si fa presente che è stato disposto uno speciale servizio di vigilanza al riguardo.

SPILIMBERGO

Ricevitoria S.I.S.A.L.

A coloro che aspirano a divenire milionari abbiamo il piacere di comunicare che anche nella nostra cittadina è stata concessa una ricevitoria S.I.S.A.L. con sede presso il Caffè «Artini» gestito dal concittadino signor Elio Cessariza. Le giocate si accettano sino alle ore 22 di ogni venerdì.

Orari ferroviari

A partire dal giorno 13 corrente il servizio delle Ferrovie dello Stato sulla linea Casarsa - Gemona per i viaggiatori è in vigore come appresso: Partenze da Spilimbergo per Casarsa ore 6.17 e ore 15.32; partenze da Spilimbergo per Gemona ore 11.35 e ore 21.15. Arrivi a Spilimbergo da Casarsa ore 11 e ore 21.05, arrivi a Spilimbergo da Gemona ore 6.15 e ore 15.30.

PONTEBBA

Assemblea del C.A.I.

Domenica scorsa, nella sede sociale, ha avuta luogo l'assemblea ordinaria della Sottosezione del Club Alpino Italiano. Erano presenti 45 soci.

Presieduta dal reggente sig. E. Contin, è stato esaminato e discusso l'ordine del giorno.

E' stata anzitutto illustrata la situazione finanziaria e quindi l'attività svolta nell'anno 1946 prima di passare all'elezione di cinque consiglieri che assieme al reggente formeranno l'organo direttivo della Sottoscrizione la quale conta attualmente ben 248 soci.

Sono stati eletti i sigg. A Agolzer, Della Schiava Celso, Codeluppi Nino, Brisidello Pietro e Cappellaro Mario.

La carica di segretario è stata affidata al sig. Della Schiava Celso.

E' stata infine decisa l'organizzazione della seconda veglia danzante del CAI che avrà luogo l'8 febbraio e per cui si prevede un forte afflusso di soci anche dalla provincia.

Affermazione sportiva

Nelle gare sciatorie di Tarvisio, indette domenica scorsa dalla «Lega Nazionale», l'affermazione pontebbana è stata netta e decisa. Nelle gare di fondo infatti primo assoluto è risultato Vuerich Ella, ed altri sei concorrenti hanno ottenuto un'ottima classifica ivi compreso il piccolo Vuerich Ernesto di 12 anni che ha impiegato un tempo veramente eccezionale per un atleta in erba. Pure buoni i piazzamenti nel salto nel quale si sono cimentati per la prima volta i pontebbani M. Bearzotti e Aristide Buzzi.

La scuola dei Vuerich, scuola di campioni nazionali, continua a dare i suoi frutti. E vivissima è l'attesa per le gare di domenica prossima nella conca di Studena.

INIZIATIVE DELL' E. N. A. L.

Alla scoperta di nuove "voci" fra i gruppi corali della provincia

Una vasta attività culturale a favore dei lavoratori

Allorchè giunse a Lestizza, la commissione designata dall'Enal per l'audizione dei 22 gruppi corali della provincia, si preparò ad ascoltare il solito coro impacciato e senza volto.

Fatto entrare in un vasto locale, fu invece piacevolmente sorpresa di trovarsi dinanzi al rifacimento d'una vecchia osteria di montagna, dolcemente raccolta attorno al crepitio del focolare.

Giovani in costume, sparsi un po' dovunque, bevevano senza fretta conversando allegramente. Un vecchione, un vecchione vero con la barba ispida e le rughe profonde, beveva più degli altri, schioccando la lingua e crollando lievemente il capo.

D'un tratto, nel silenzio fattosi improvviso, s'elevò solenne e commovente l'accordo sfumato d'una villotta, la canzone che sgorga dal cuore allorchè il giorno rabbrividisce nel crepuscolo e la musica assurge a linguaggio spirituale.

Questo, un simpatico episodio della rassegna organizzata dall'Enal in tutta la provincia onde raccogliere, attorno alla poesia della canzone, l'animo buono degli uomini semplici dopo la fatica del lavoro quotidiano.

Scopo della rassegna, oltrecchè classificare i cori maggiormente affiatati del Friuli, è quello di scoprire voci di particolare bellezza suscettibili di essere affinate ed educate nei Conservatori. A Pontebba, difatti, il maestro Garzoni scoprì in quel gruppo corale un magnifico baritono che invitò a Udine per alcune audizioni.

Ma questo è solo un aspetto della poliedrica attività enalistica, l'educazione culturale dei lavoratori, difatti, è oggi la maggiore preoccupazione dell'ente il quale ha già concretato la costituzione di una Università popolare che si gioverà della collaborazione di 14 valentissimi professori concittadini. Questi, a partire dal 20 corrente, si recheranno nei vari Cral della provincia ove terranno lezioni e conferenze segnatamente sulla storia e sui maggiori problemi locali.

Un'attenzione particolare l'Enal dedica pure ai numerosi concorsi nei esami banditi in questi ultimi tempi dai vari dicasteri, per l'assunzione di impiegati ed operai nelle pubbliche amministrazioni.

A questo proposito è già stato organizzato un corso di 12 lezioni che verranno tenute da quattro professori con la prolusione del prof. Cottotti ordinario dell'Università di Trieste, per la preparazione dei maestri che intendono accedere all'imminente concorso magistrale.

Tali lezioni, che avranno luogo in una scuola cittadina gentilmente concessa dal Provveditore agli Studi verranno stenografate e raccolte in dispense onde essere inviate a quanti, per ragioni di lavoro e di ubicazione, non potranno intervenirvi. Anche l'attività periferica dell'Enal, esplicata dai Cral, è in pieno sviluppo. In alcune località della provincia, difatti, si sono organizzati per i lavoratori corsi celeri di materie professionali la cui direzione tecnico - didattica è stata affidata all'Opera Nazionale Italia Redenta. Con la costituzione, inoltre, di un corpo fisso di insegnanti simpaticamente disposti a dare il loro contributo, l'Enal si è assunto il compito squisitamente sociale di diffondere senza retorica e senza fini particolaristici i primi elementi di cultura fra le masse lavoratrici che dure necessità di vita hanno tolto troppo presto dai banchi della scuola.

Tolmezzo

Nuove norme per l'imposta sull'entrata

Dal 1 gennaio 1947 i dettaglianti saranno tenuti ad assolvere l'imposta sull'entrata per le vendite al minuto mediante il sistema dello abbonamento basato sulla denuncia delle entrate effettive conseguite nell'anno 1946. Dal 1 gennaio gli interessati sospenderanno pertanto di corrispondere l'imposta in base alle fatture d'acquisto.

Listino prezzi massimi per la Carnia

A partire dal 14 gennaio corrente saranno praticati per la Carnia i seguenti prezzi, giusta il listino volontario dei prezzi massimi n. 6, diramato dall'Ufficio di Tolmezzo dell'Associazione Commercianti.

Diamo di seguito l'elenco dei generi con a fianco il prezzo all'ingrosso e al minuto:

Olio semi q.le L. 81.500, Litro L. 820; Burro Kg. L. 900; Lardo q.le L. 56.000 Kg. 630; Strutto q.le L. 73.000 Kg. 730; Mortadella S.B. q.le L. 37.000 Kg. 450; Formaggio pecorino romano da grattuggiare q.le L. 67.500 Kg. 730; Formaggio pecorino sardo da grattuggiare q.le L. 67.500 Kg. 730, Formaggio fuso q.le L. 36.000 Kg. L. 400; Formaggio latteria Kg. L. 650; Doppio concentrato pomodoro q.le L. 17.000 Kg. L. 240; Prosciutto cotto q.le L. 73.000 Kg. L. 900; Fagioli comuni q.le L. 12.500 Kg. L. 150; Fagioli burlotti carnici q.le L. 14.000 Kg. L. 170. Sardelle salate con testa q.le L. 19 mila Kg. L. 340; Aceto di vino-gradazione legale q.le 3.200 litro L. 40; Sgombri all'olio (latte da 5 chili) q.le L. 60.000 Kg. L. 800; Marmellata scelta mista comune in mastelli da 20 chili q.le L. 24.000 Kg. L. 300; Carne bovina taglio unico-osso 30 per cento Kg. L. 400; Vitello da latte taglio unico osso 30 per cento Kg. L. 400; Pecora e castrato con osso taglio unico Kg. L. 300.

Fa piacere rilevare come l'associazione dei Commercianti di Tolmezzo si sia adoperata per una azione calmieratrice dei prezzi riuscendo a ribassare per alcuni generi, sensibilmente, i prezzi che attualmente sono in vigore in Provincia in base all'ultimo decreto approvato dal Prefetto; infatti al prezzo di lire mille per il burro corrisponde quello di L. 900 praticato per la Carnia, e così dicasi per i fagioli carnici il cui prezzo è stato abbassato a L. 170 contro le 200 lire al chilo della Provincia. Un ribasso maggiore si è praticato per le carni nella seguente misura: Carne Bovina in provincia a L. 460 in Carnia a L. 400; Vitello da latte in Provincia a L. 500, in Carnia a L. 400; Pecora e castrato in Provincia a L. 350 in Carnia a L. 300.

Trasferimento di Uffici

L'Ufficio del Governatore Militare Alleato è stato trasferito in questi giorni dall'Albergo Roma dove aveva avuto sede finora nei locali di piazza XX settembre, sotto la Banca Carnica, occupati fino a poco tempo addietro dalla delegazione degli Industriali e dei Commercianti. La derequisizione da parte degli Alleati dell'Albergo Roma, pone sul tappeto il problema dell'attrezzatura alberghiera del Capoluogo, essendo insufficiente quella attualmente esistente. Da indiscrezioni pervenuteci sembra che presto abbiano inizio i necessari lavori di ripristino e arredamento onde poterlo aprire al pubblico al più presto possibile. Dopo di che la Piazza XX Settembre assumerà il primitivo aspetto quale era nell'anteguerra.

Cronaca di Udine

La Federazione Comunista si pronuncia sul problema della Regione Friulana

Nella sua riunione di ieri, il Comitato Federale Comunista ha, fra gli altri argomenti, trattato della questione della proposta autonomia regionale del Friuli. La discussione si è chiusa con la votazione del seguente ordine del giorno:

«*Il Comitato Provinciale della Federazione Comunista Friulana, esaminata la questione dell'autonomia regionale friulana, in relazione alla linea del Partito mentre riconferma la propria adesione al principio di un decentramento amministrativo da attuarsi su base regionale e riconosce che il Friuli potrebbe costituire uno degli organismi decentrati, ravvisa nella riforma proposta ed accettata dalla maggioranza della seconda sottocommissione dell'Assemblea Costituente — che sostanzialmente ricalca il noto atteggiamento della Democrazia Cristiana — un attentato al principio dell'Unità italiana in quanto la proposta riforma va molto al di là di un semplice decentramento amministrativo, ed assume forme che ritarderebbero ogni soluzione dei problemi vitali che si pongono di fronte al paese, ne ostacolerebbero ogni soluzione progressiva e ci riporterebbero a situazioni storicamente superate a prezzo di dure lotte e sacrifici; ravvisa nella tendenza a spezzettare le regioni così concepite, un elemento che rende ancor più sospetta e pericolosa la proposta riforma, ravvisa nella campagna di stampa che si accende su questi problemi un tentativo di diversione dell'attenzione pubblica di ben più vitali ed urgenti problemi della pace, dell'indipendenza nazionale, dei caro prezzi della stabilizzazione monetaria della disoccupazione, della riforma agraria della nazionalizzazione dei grandi complessi industriali e bancari, dei problemi cioè che sono al centro della vita italiana e ne condizionano l'avvenire, ravvisa nel legame che si vuol stabilire tra il Friuli e la Regione Giulia un pericolo per l'indipendenza nazionale, in quanto finchè le frontiere orientali non sono fissate è pericoloso legare le sorti del Friuli a quelle dei territori contestati, e nell'ipotesi di una Trieste che rimanesse all'Italia in seguito a negoziati, l'autonomia di questa regione sarebbe sottoposta a una qualche forma di controllo internazionale che non vi è nessuna ragione venga esteso al Friuli, indiscutibilmente ed integralmente italiano, delibera di dar mandato a tutti i compagni che rappresentano il Partito nei Consigli Comunali nella Deputazione provinciale ed in ogni altro organismo pubblico, di opporsi alla proposta riforma in generale e quindi anche alla sua estensione al Friuli in particolare e gli impegna ad illustrare alla masse questa sua posizione*».

Voto della Camera di Commercio per la Regione del Friuli

La Camera di Commercio, invitata dal Presidente della Costituente ad esprimere, insieme agli altri Enti amministrativi della Provincia, il proprio parere in merito alla costituzione della Regione Friulana ha formulato il voto che nel nuovo ordinamento politico - amministrativo dello Stato Italiano, il Friuli sia eretto a Regione.

La Camera di Commercio ha già da tempo curata l'edizione di un importante fascicolo in cui il problema della Regione friulana è illustrato dal punto di vista etnico, storico, linguistico e sopratutto economico.

Artisti friulani ed inglesi questa sera alla radio

Questa sera alle ore 22 verrà trasmesso dalla rete radiofonica britannica: Radio Udine metri 267; Radio Padova metri 249; Radio Trieste metri 211, un concerto di Musica da Camera con il concorso dei seguenti artisti:

Maria Pozzi e Bianca Cozzutti (soprani); William Varcoe (piano); John Pitts (accompagnatore).

In seguito ogni lunedì alla stessa ora dette stazioni trasmetteranno simili programmi con la partecipazione di artisti italiani e inglesi.

Questionari per il referendum medico

L'Ordine dei medici comunica:

Ogni medico della provincia ha ricevuto a suo tempo dall'Ordine i questionari concernenti il referendum promosso dal gruppo medico parlamentare.

I consiglieri ricorda a tutti i colleghi la assoluta necessità che i questionari, debitamente riempiti, vengano rinviati all'Ordine non più tardi del giorno 26 c. m., onde consentire, alle commissioni di compilare i relativi riassunti, e all'ordine di inviarli in tempo utile al gruppo medico parlamentare.

I medici che eventualmente non avessero ricevuto questionari, potranno farne richiesta all'ordine.

A Vallenoncello divieto di caccia

Il Comitato Provinciale della Caccia e la Sezione Prov. della Federazione Italiana della Caccia avvertono i cacciatori della Provincia che, con recente provvedimento della Prefettura, d'intesa con la competente Autorità Alleata, su proposta dei cacciatori del pordenonese, è stata costituita una zona di divieto di caccia e di uccellagione - a sensi dell'art. 23 del vigente Testo Unico — in territorio di Comune di Pordenone, denominata «Zona di divieto di caccia Vallenoncello» dell'estensione di 1450 ettari delimitata dai seguenti confini:

A nord dalla ferrovia Pordenone - Udine; a est dal corso del fiume Meduna; a sud dallo stesso fiume Meduna fino alla confluenza col fiume Noncello; a ovest dal corso del fiume Noncello sino alla confluenza col fiume Meduna.

In tale territorio l'esercizio della caccia e della uccellagione, sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo, è vietato e chiunque e i contravventori saranno perseguiti a sensi delle disposizioni del T. U. 5-6-39 n. 1016.

La zona sarà palinata lungo i confini, a cura degli organi venatori interessati e a sensi di legge con tabelle portanti la scritta: «Divieto di caccia - art. 23 della legge».

Corte d'Assise Speciale

UNA MACABRA VICENDA D'AMORE domina il processo dei "ventotto"

Tanto per incominciare undici imputati amnistiati

Presidente: dr. Caputi; Consigliere dr. Cariglia; P.M. dr. Achard; Cancelliere dr. Ledda; giudici popolari: Ragogna, Littorno, Bernardis, Cudicio, Sirch, Stroppolo.

Si è iniziato ieri il dibattito, presso la nostra Corte d'Assise Speciale, a carico di un numeroso gruppo di componenti la banda «Vettorelli». Gli imputati sono: Leo Massa di Torquato di 29 anni da Pordenone, latitante; Giacomo Morreale di Ignazio di 30 anni da Trapani, detenuto; Antonio Pilotti fu Ildebrando di 46 anni da Pordenone; Francesco Portolan di 23 anni da Pordenone; Giuseppe Putto di Francesco d 32 anni da Milano; Matteo Ripa di Carmine di 31 anni da Prata (Avellino); Luigi Spezzotto di Davide di 35 anni da Treviso; Umberto Sussa fu Luigi di 44 anni da Motta di Livenza; Natale Trevisiol fu Giuseppe di 46 anni da Pasiano; Mauro Vendramini di Alberto di 18 anni da Pordenone; Attilio Paolini fu Antonio di 37 anni da Piedano (Cremona); tutti in libertà provvisoria; Ruggero Felet di Carlo di 34 anni da Pordenone; Luigi Babuini di Antonio di 23 anni da Pordenone; Giuseppe Finati fu Pietro di 43 anni da Pordenone, liberi; Antonio Savoia fu Tuziano di 27 anni da Codroipo; Arcangelo Matera fu Raffaele di 46 anni da Napoli; Accardo Gaspare di Salvatore di 26 anni da Trapani, irreperibili; Umberto Paviotti di 28 anni da Trivignano, latitante; Dino Cilento di Rodolfo di 24 anni da Roma, detenuto; Bruno Dell'Anese fu Nerino di 19 anni da Pordenone; Loredana Poli ved. Grillo fu Silvio di 32 anni da Venezia, detenuti.

In apertura di seduta, per istanze presentate dagli avvocati difensori, la Corte si ritira in camera di consultazione e quando ricompare dichiara non doversi procedere nei confronti di undici imputati, prosciolti per amnistia. Essi sono: Bruno e Mario Bagnariol, Luigi Babuin, Antonio Calderari, Giordano Croce; Francesco Portolan, Giuseppe Piutto, Luigi Spezzotto, Natale Trevisiol, Mauro Vendramini ed Umberto Paviotti.

Gli imputati rimangono quindi in dieci e precisamente: Augusto ed Antonio Boer, Bruno Dotta, Giacomo Morreale, Antonio Pilotti, Ruggero Felet, Dino Cilento, Bruno Dell'Anese, Loredana Poli e Giuseppe Finati; sei in gabbia e tre a piede libero.

Le imputazioni comportavano per tutti, ad eccezione della Poli, Matera e Felet, il reato di aiuto al nemico in operazioni militari e nei suoi disegni politici e di aver fatto parte della compagnia autonoma di Pordenone del IV btg del V rgt. M.D.T. ed altri reparti nei fascisti durante il periodo della loro appartenenza. La compagnia in parola, era comandata dal cap. Vettorini, ucciso più tardi dai partigiani.

Ha avuto quindi inizio l'interrogatorio degli imputati i quali ammettono in parte i fatti loro ascritti e contenuti nel capo di imputazione. L'attenzione si polarizza subito però sugli imputati Morreale e Loredana Poli. Entrambi sono infatti accusati: il primo quale esecutore e la seconda quale istigatrice, con l'aggravante della premeditazione nell'omicidio di Celeste Grillo, marito della Poli, ucciso il 9 gennaio a S. Remo con una revolverata.

Dopo le numerose domande rivolte dal Presidente all'imputato Morreale, sui numerosi rastrellamenti compiuti e l'infinità di persone fatte arrestare e deportare, viene chiesto quale relazione fosse intercorsa fra lui e la Poli. Egli dice d'aver conosciuto la «bella Loredana» nell'ottobre 1944 in quanto, facendo parte della formazione partigiana «I. Nievo» gli fu dato l'incarico di starle vicino onde sorvegliarla perchè ritenuta una spia dei tedeschi. In seguito, fra i due, deve essersi sviluppata una relazione amorosa in quel di Venezia tanto che il Morreale non ritornò a Pordenone e si arruolò invece nella milizia. Fu infatti da questa città che il Morreale partì per Milano il 3 gennaio 1945, onde incontrare, egli dice, un amico che sarebbe intervenuto onde provocare il suo trasferimento da Pordenone.

Rimase a Milano nei giorni 6, 7, 8 e 9 e fece ritorno il giorno 10 a Venezia portando seco delle lattine d'olio, comperato a mercato nero, per la «sua Loredana». Prima di partire, egli aggiunge, incontrai la moglie del capitano della g.n.r. Baldasserini che mi consegnò una lettera per il cap. Vettorelli. Questa dichiarazione dovrebbe rappresentare il suo alibi in quanto egli secondo l'accusa era stato invece a S. Remo.

L'affare della lettera sembra lo abbia combinato in prigione con l'allora detenuto Baldasserini, componente la banda «Brazzoduro». Per contro, Loredana Poli, avvenente ragazza, capace di far girare la testa con le sue bellezze anche al più scettico degli uomini, dice invece di non aver istigato il Morreale e di non aver avuto alcuna relazione con lui. Divisa da marito, abitava con i genitori a Venezia dove diede ospitalità a dei partigiani, i fratelli Brenelle. Amante di un certo Pegolo dal giugno '43 al giugno '44, ruppe con questi la relazione per divenire poi l'amante di Ferruccio Brunelli ed infine del Morreale.

Il processo entrerà nel suo vivo con l'inizio dell'escussione dei numerosi testi. La seduta, sospesa alle ore 16 è stata rinviata alle ore 9 di questa mattina.

Utenti energia elettrica

Allorchè l'erogazione di energia subirà tre minuti di sospensione, siete avvertiti che sulla vostra linea il prelievo è eccessivo.

Riducete immediatamente il consumo, allora, onde evitare che vi venga, successivamente, tolta la corrente per due ore!

FELICE FERUGLIO
direttore politico
GIUSEPPE GRINOVERO
redattore responsabile

Veneta Industrie Tipografiche Affini
Udine - Via Carducci 7

OGGI

S. Marcello, papa

VIA RADIO

TRIESTE
7: Musica del mattino - 7,40: Calendario - 7,43: Notiziario 8 e 8,30: Musica varia del mattino. 11,30: Dal repertorio fonografico - 12,15: Collegamento B 6 - 13: Segnale orario - Notiziario - 13,15: Oggi alla Radio 13,48: Musica per voi - 14,15: Panorami temporali indi listino borsa - 14,30-14,50: «Granbretagna oggi», conversazione. 17,30: Complesso ritmico Corradi - 18: Rubrica della donna - 18,30: Tè danzante - 19: Vecchio album, orchestra diretta da Ernesto Nicelli - 19,20: Melodie e canzoni - 20: Segnale orario - Notiziario - 20,15: Varietà musicale - 20,35: «Il Sestetto del buonumore», complesso diretto da Michele Corino - 21: Opera lirica dal Teatro alla Scala di Milano - Al termine dell'opera: Club notturno - Nell'intervallo: Giornale radio.

RETE ROSSA: 13,20: «Finestra sul mondo»; - 14,33: Francesco Ferrari e la sua orchestra - 17,30: «Mirandolina e la sua brigata allegra» - 19,40: «La voce dei lavoratori»

RETE AZZURRA: 13,30: «La musica e i giorni» - 17,30: Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca - 19: «Fantasia musicale» - 19,20: Concerto del pianista Carlo Vlduusso

Disponendo capitale

preleverei, gestirei o mi associerei a redditizia azienda commerciale industriale città o grosso centro provincia. Massima serietà. Scrivere dettagliando Pubblicità Libertà. 5356

Il Pretore di S. Daniele del Friuli

con decreto penale del 2 dicembre 1946 ha condannato Chittaro Umberto fu Giovanni, di anni 68, da Tavagnacco, alla pena di lire 3000 di multa e lire 800 di ammenda, per aver posto in commercio, come genuino, latte scremato in misura del 24% circa (Art 516 C. P. e art 23 Reg. 9-5-1929 N. 994) ed ordinata la pubblicazione per estratto sul giornale *Libertà*.

S. Daniele del Friuli, 11-1-1947
IL PRIMO CANCELLIERE
Maier Nicolò

Alle ore 8 di ieri volava al Cielo l'anima buona di

Romilda Lesa fu Vittorio

Ne danno l'annuncio le SORELLE i FRATELLI ed PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in Pasian di Prato.

Si dispensa dalle visite di condoglianza, e si ringraziano quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Udine - Pasian di Prato, 16 gennaio 1947.

Dopo lunga malattia chiudeva la sua esistenza dedicata interamente alla famiglia e al lavoro

GIOVANNI DURIGATTO

Lo partecipano agli amici e conoscenti la MOGLIE, il FIGLIO, la SORELLA e la NUORA.

I funerali seguiranno giovedì 16 corrente alle ore 16.30 partendo da via Poscolle 34.

Sin d'ora si ringraziano tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Udine 16 gennaio 1947.

La FAMIGLIA della compianta

RICCIARDINA NEGRI

ringrazia tutte le Autorità e tutte le care persone che in qualunque modo hanno partecipato al suo dolore.

Un ringraziamento speciale lo indirizza al sig. Parroco di S. Giorgio Maggiore don Perini Natale.

Udine, 16 gennaio 1947.

La Famiglia URBINATI ringrazia tutti coloro che vollero partecipare al suo dolore per la perdita di

Urbinati Salvatore

Udine, 16 gennaio 1947.

OCCASIONE cucina economica nuova piastrellata vendesi. - Corvino, Gruzzano 27.

OCCASIONISSIMA pelliccia persiano nero lussuosa metà prezzo. Negozio Costantini. - Vittorio Veneto 3 5358

PIANOFORTI, riparazioni, accordature a prezzi modici. Bianchi, via Mazzini 4.

PELLICCIA nocciola-marron acquista Lippi, Pulesi 2, II p.

RADIOGRAMMOFONO vendesi. - Via Gemona 30. Ore 17-19. 5448

VENDESI stufa Bechi tre piani occasione Pubblicità Libertà 5416

VENDO impastatrice «Casali» lavorazione kg. 100 farina, fabbricata 1935, usata solo due mesi. Rivolgersi Sovieri - Giovanni d'Udine 17.

AUTO MOTO CICLI

ACQUISTEREI da privato macchina cucire d'occasione (Singer o Necchi) Pubblicità Libertà 5362

AFFITTI RICHIESTE

UFFICIALE americano con signora cerca camera ammobigliata o vuota uso cucina. Lippi Pulesi 2, II piano

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

ELETTRICISTA buone cognizioni tecniche pratico impianti, motori conoscenza apparecchi radiologia, buone referenze cercasi. - Scrivere Pubblicità Libertà 5378

SIGNORA o signorina buone referenze per compagnia e assistenza signora anziana inferma cercasi. - Pubblicità Libertà 5368

MATRIMONIALI

MATRIMONIO vantaggioso, scrivendo OMT casella postale 496 Trieste. Affrancare risposta.

BAR al TEMPIO

Via Poscolle 58 - tel. 19-31
Ricevitoria S.I.S.A.L.

Per questa settimana un premio a sorteggio per i totalizzatori di 10 punti DUE bottiglie di bianco «LACRIMA D'ARNO»

SISAL

CASA DI CURA per ostetricia e ginecologia del Dott. GUIDO NICOLETTI
SPECIALISTA
Via T. Ciconi 22 p. Cussignacco Tel. 14-07

Il dr Guido Nicoletti avverte che ha trasferito l'ambulatorio nella sua Casa di Cura e che riceve dalle 9.30 alle 11.30 — e dalle 15 alle 16

CANIN

Scarpe montagna Sport

Udine - Via Vittorio Veneto, 6-b

CIVIDALE - Teatro Ristori
SABATO 18 GENNAIO 1947
VEGLIONISSIMO C. A. I.

SI AVVERTE LA SPETT. CLIENTELA CHE LA DITTA
BORGONOVO
DEPOSITO e